

21 MARZO

Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime delle mafie

Il 1° marzo 2017, con voto unanime alla Camera dei Deputati, è stata approvata la proposta di legge che istituisce e riconosce il 21 marzo quale **“Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime delle mafie”**.

Tutto nasce nel primo anniversario della strage di Capaci: don Luigi Ciotti è presente alla commemorazione ufficiale e accanto a sé sente piangere una donna che ad un certo punto dice “Ma perché non dite mai il nome di mio figlio?”

È la madre di Antonio Montinaro e il suo è il dolore di una madre che sente che senza il nome a suo figlio viene tolto il diritto al ricordo. Nasce così nel primo giorno di primavera la Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime di mafia. Dal 1996 ogni anno in diverse piazze italiane vengono letti i nomi delle vittime innocenti di mafia (ad oggi dall'Unità d'Italia sono 1006). Una piazza viene scelta per la manifestazione nazionale e nel 2019 è stata scelta Padova per far riflettere sul rischio delle infiltrazioni mafiose a Nord/Est. Diverse classi del nostro Liceo erano presenti e hanno poi lavorato su questo evento nei percorsi di educazione civica. L'obiettivo del 21 marzo non è solo quello di far fare memoria, ma di trasformare il ricordo di queste vittime in un impegno fattivo nella lotta contro le mafie.

LINK UTILI PER APPROFONDIRE

<https://www.youtube.com/watch?v=hi59CaOO5l4&t=41s> (video prodotto dalla classe 5F dell'a.s. 2019/2020 sulla manifestazione nazionale del 21 marzo 2019 a Padova)

<https://www.wikimafia.it>

<https://vivi.libera.it>

21 marzo al Liceo Copernico

Quest'anno il Prefetto di Udine dott. Massimo Marchesiello in accordo con l'Ufficio Scolastico Regionale ha scelto la nostra scuola per ricordare il 21 marzo, cioè la Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime delle mafie, alla luce dei progetti che il Copernico ha portato avanti per l'educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità e per i premi regionali e nazionali che i nostri allievi hanno ottenuto, partecipando a concorsi su queste tematiche.

Nell'Aula Magna del nostro Liceo saranno presenti il Prefetto, che porterà la sua testimonianza come Commissario straordinario in Piemonte e in Emilia in Comuni sciolti per infiltrazioni mafiose; il dott. Michele Penta, coordinatore dell'Osservatorio regionale Antimafia del FVG;

il dott. Roberto Zuliani, Generale dei Carabinieri, che ha partecipato all'operazione Mani Pulite e che parlerà di mafie e corruzione;

il dott. Francesco Cautero del Comitato provinciale di Libera;

Silvia Stener, nipote di Eddi Walter Cosina, poliziotto della scorta di Borsellino unica vittima di mafia della nostra regione.

Ci saranno inoltre gli interventi dei ragazzi della Consulta Provinciale degli Studenti, presieduta dal prof. Emanuele Bertoni, e degli studenti del Liceo che hanno lavorato nei percorsi di educazione civica su questi temi.

Modererà l'incontro la prof.ssa Susi Del Pin, referente di progetto e formatrice del percorso PON "Dall'omertà alla legalità" e l'evento sarà ripreso dall'emittente Telefriuli.

Le indicazioni sullo svolgimento della giornata e sulle classi coinvolte sono presenti nella circ. 564.